

IL VOTO APPROVATO IL BILANCIO 2010

Emendamento Pd riabilita la ricerca su smog e malattie

— MILANO —

USCITA DALLA PORTA, rientra dalla finestra la ricerca sui legami tra l'inquinamento e le malattie dei milanesi. Sì, perché dopo due anni di sperimentazione la Giunta comunale aveva deciso di interrompere il progetto Poemi (Pollution and emergencies in Milan). Il motivo? Scomodi i dati sui «malati di smog». Grazie a un emendamento presentato dal consigliere del Partito democratico Maurizio Baruffi al Bilancio 2010 appena approvato, però, la ricerca su smog e salute andrà avanti anche per il terzo anno, come inizialmente previsto. L'emendamento da 100 mila euro proposto da Baruffi, infatti, è stato approvato dall'assemblea di Palazzo Marino. Tant'è. Il Bilancio di previsione 2010 è passato venerdì notte a larghissima maggioranza, con 32 voti favorevoli e solo 12 contrari, dopo ben 12 sedute e numerose ore di dibattito, nelle quali maggioranza e opposizione si sono confrontate sui 535 emendamenti presentati, gran parte dei quali è stata ritirata, mentre non pochi di essi sono stati trasformati in ordini del giorno e accolti all'unanimità dell'intero Consiglio comunale. Il sindaco Letizia Moratti, presente in aula anche per la votazione finale del documento contabile, ha commentato l'approvazione del Bilancio 2010 sottolineando come «ancora una volta il Comune di Milano si distingue per virtuosità e per rispetto delle regole, grazie ad un Bilancio in pareggio finanziario improntato alla certezza e prudenza delle entrate nel rispetto del Patto di Stabilità, pur in un periodo di grave crisi economica internazionale, mantenendo inalterata l'offerta di servizi sociali e incrementando i fondi destinati alle misure anticrisi per il sostegno alle imprese, alle famiglie in difficoltà, agli anziani e ai lavoratori. L'approvazione di questo Bilancio ci consente anche l'avvio delle procedure per l'assegnazione dei lavori delle nuove linee metropolitane tanto attese e finalmente al via».

M.Min.

